

Comitato Circoli Velici Salernitani
XXXIV CAMPIONATO INVERNALE DI VELA D'ALTURA DEL GOLFO DI SALERNO



COPPA CANOTTIERI IRNO
1 marzo 2015

ISTRUZIONI DI REGATA

1-REGOLAMENTI: Saranno applicati i Regolamenti così come indicato nel punto 10 del Bando.

2-PROGRAMMA: Vedi Bando.

3-ALBO DEI COMUNICATI: Tutti i Comunicati inerenti alla manifestazione saranno esposti nella bacheca della segreteria della Lega Navale Italiana di Salerno.

4-MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA: Ogni modifica alle Istruzioni di regata sarà esposta entro le ore 20,00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.

5- PARTECIPAZIONE MINORI DI ANNI 18: Non è consentita la partecipazione al Campionato dei tesserati cadetti (età inferiore ad anni 12). I minori di anni 18 dovranno consegnare il modulo di iscrizione firmato in calce dal genitore o da chi durante la manifestazione si assume la responsabilità di farlo scendere in mare a regatare; quest'ultimo dovrà essere obbligatoriamente presente a bordo.

6-SEGNALI A TERRA: Oltre ai segnali previsti dal RRS potrà essere esposta l'intelligenza col seguente significato: il segnale d'avviso sarà esposto a mare almeno 45 minuti dopo l'ammainata dell'intelligenza. I segnali saranno esposti all'albero delle bandiere posto presso la sede della Lega Navale Italiana di Salerno.

7-LINEA DI PARTENZA: Sarà costituita dalla congiungente ideale tra una bandiera arancione esposta sul battello del Comitato di regata ed una boa cilindrica di colore arancione, posizionata a sinistra di detto battello.

8-PROCEDURA DI PARTENZA: In base a quanto disposto dalla Reg. 26 RRS. Le imbarcazioni CROCIERA-REGATA, MINIALTURA, GRAN CROCIERA e LIBERA partiranno assieme. Il loro segnale d'avviso avverrà con l'esposizione della lettera "R" e sarà esposto alle ore 11:55, salvo diverso comunicato. Una barca che parta più di 10 minuti dopo il proprio segnale di partenza sarà classificata "non partita – DNS" senza udienza. Ciò modifica la Reg. A4. Potranno essere disputate più prove al giorno come da bando di regata, e qualora il CdR intenda far disputare la seconda prova esporrà all'arrivo della prima prova la bandiera "G" del C. I. S.

9-RICHIAMI: Gli individuali ed i generali verranno dati in conformità alla Reg. 29.1 e 29.2.

10-PERCORSI: Percorso n.1 - a bastone: Per il suo svolgimento ed il numero di giri da compiere in relazione alle classi si rimanda al "Diagramma dei percorsi" allegato. La rotta bussola approssimata del primo lato sarà esposta sul battello del Comitato di regata non più tardi del segnale d'avviso. Nel caso che motivi di ordine tecnico dovessero indurre il Comitato di Regata a posizionare un percorso con segmenti di lunghezza diversa da quella prevista nelle Istruzioni, ciò non potrà costituire oggetto di richiesta di riparazione in deroga alla Regola ISAF 62.1 (a). Il calcolo dei tempi corretti verrà comunque effettuato sulla lunghezza effettiva del percorso.

11-TEMPO LIMITE: Per le imbarcazioni CROCIERA-REGATA, MINIALTURA, GRAN CROCIERA e LIBERA il tempo limite sarà di 3 ore. Tuttavia, se un'imbarcazione di una classe arriva entro il tempo limite, saranno classificate tutte le imbarcazioni di quella classe che arrivano entro 30 minuti da essa, anche oltre il tempo limite.

12-LINEA D'ARRIVO: Sarà costituita dalla congiungente ideale tra la bandiera blu esposta sul battello del Comitato di regata ed una boa cilindrica di colore co arancione posta a poppa di detto battello.

13-CAMBIO E RIDUZIONE DI PERCORSO: Il percorso potrà essere ridotto non prima del compimento del secondo lato l'esposizione della bandiera "S". Nel caso che la riduzione di percorso fosse segnalata con l'esposizione delle bandiere "S" su "C" del C. I., le imbarcazioni dovranno, dopo aver lasciato la boa a sinistra, dirigersi direttamente all'arrivo. In caso di consistente cambio nella direzione del vento, il CdR potrà, a suo insindacabile giudizio, cambiare il posizionamento della boa n.1 con le modalità e i tempi previsti dalla regola 33 del RRS.

14-PENALIZZAZIONI: A parziale deroga della Reg. 44.1 la violazione di una regola della parte seconda o della regola 3 del RRS potrà essere sanata con una autopenalizzazione di un solo giro comprendente una virata ed una abbattuta. Se però da una tale infrazione dovesse derivare un danno grave o un notevole vantaggio per il trasgressore, questi dovrà ritirarsi.

15-PROTESTE: Una barca che protesta dovrà attenersi al disposto della Reg. 60 e 61 del RRS. Inoltre ad integrazione di tali regole dovrà immediatamente dopo l'arrivo comunicare al Comitato di Regata il numero velico ed il nome della barca contro cui protesta. L'inadempimento di tale obbligo renderà la protesta inammissibile. Le proteste compilate sull'apposito modulo dovranno essere presentate non oltre un'ora e trenta minuti dall'arrivo dell'imbarcazione protestante, accompagnate dal versamento di una tassa di € 50,00. Nel caso di una protesta di stazza, esso ammonterà ad €300,00 che potrà essere aumentato in caso di costi più elevati. Per le proteste del CdR o del CdP, non è dovuta tassa di protesta e l'avviso previsto dalla regola 61.1 può essere effettuato mediante comunicato esposto all'albo ufficiale. La data e l'orario di convocazione in udienza avverrà mediante affissione all'albo dei comunicati della Lega Navale Italiana di Salerno. Detta affissione avverrà non oltre due ore dall'arrivo dell'ultima barca in regata. Costituirà obbligo specifico di ciascun concorrente prenderne visione.

16-CONTROLLI DI STAZZA: Potranno essere effettuati alle imbarcazioni partecipanti, prima e dopo la regata.

17-PARTECIPAZIONE ED ABBANDONO DELLA REGATA: Ogni concorrente è l'unico ed il solo responsabile della propria partecipazione alle regate. In caso di ritiro costituisce obbligo tassativo dei concorrenti avvertire il Comitato di Regata a mezzo VHF, telefono o in qualsiasi altro modo. L'inosservanza di questa norma costituirà una grave omissione che potrà comportare eventuali penalizzazioni da parte del Comitato ed in ogni caso l'accollo a suo carico delle eventuali spese di ricerca e soccorso in mare.

18-COMUNICAZIONI RADIO: Tutte le imbarcazioni sono tenute all'ascolto sul canale VHF 72 da almeno 20 minuti prima del segnale di avviso fino al loro rientro in porto dopo l'arrivo o fino al proprio ritiro. Su tale canale, se possibile, potranno essere ripetuti in fonia i segnali visivi. L'erronea o difettosa comunicazione o ricezione degli stessi, non potrà costituire oggetto di richiesta di riparazione in deroga alla Regola 62.1(a). L'utilizzo del Canale 72 è riservato esclusivamente al Comitato di Regata. Pertanto è fatto tassativo divieto ai Concorrenti di utilizzarlo per richieste di informazioni con l'eccezione della comunicazione di proteste o del proprio ritiro.

19-REGOLA ECOLOGICA: Tutte le imbarcazioni all'ormeggio o in mare dovranno rispettare le regole per prevenire l'inquinamento e i danni ecologici. Il Comitato di regata si riserva la possibilità di sanzionare, a suo insindacabile giudizio, i trasgressori fino a precludergli la possibilità di continuare a partecipare alla manifestazione.